



COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

**REGOLAMENTO PER COSTITUZIONE E
LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI
PER FUNZIONI TECNICHE**

REGOLAMENTO PER COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

CAPO I **Principi generali**

- Art. 1 - Destinazione del fondo
- Art. 2 - Destinatari
- Art. 3 - Costituzione gruppo di lavoro
- Art. 4 - Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro
- Art. 5 - Modulazione del fondo
- Art. 6 - Esclusione dalla disciplina di costituzione del fondo
- Art. 7 - Suddivisione in lotti
- Art. 8 - Centrali di committenza

CAPO II **Fondo per lavori**

- Art. 9 - Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo
- Art. 10 - Graduazione del fondo incentivante
- Art. 11 - Disciplina delle varianti
- Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO III **Fondo per acquisizione di servizi e forniture**

- Art. 13 - Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo
- Art. 14 - Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per servizi e forniture
- Art. 15 - Condizioni per l'attribuzione dell'incentivo
- Art. 16 - Graduazione del fondo incentivante
- Art. 17 - Modalità di definizione del fondo incentivante
- Art. 18 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO IV **Norme comuni**

- Art. 19 - Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo
- Art. 20 - Disciplina delle attività svolte in forma "mista"
- Art. 21 - Violazione degli obblighi di legge o di regolamento
- Art. 22 - Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione
- Art. 23 - Principi in materia di valutazione
- Art. 24 - Coincidenza di funzioni
- Art. 25 - Funzioni articolate e singole
- Art. 26 - Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura
- Art. 27 - Liquidazione dell'incentivo
- Art. 28 - Conclusione di singole operazioni
- Art. 29 - Liquidazione - limiti

CAPO V **Disposizioni transitorie e finali**

- Art. 30 – Decorrenza

Proposta di

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (pubblicato nel s.o. n. 10 alla G.U. 19 aprile 2016, n. 91), come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, nonché dell'art. 11 della Legge regionale Friuli Venezia Giulia n. 14/2002, e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture. All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e oggetto di disposizioni integrative e correttive ad opera del D.Lgs. 56 del 2017, viene menzionato come "Codice".

Il presente Regolamento è stato oggetto di contrattazione decentrata integrativa conclusa in data con le seguenti OO.SS.

.....
.....
.....

CAPO I Principi generali

Art.1 Destinazione del fondo

L'Amministrazione Comunale, all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture, prevede una quota massima del 2% sull'importo posto a base di gara così come definito dal presente regolamento.

Detto importo confluisce, per una quota dell'80%, in un apposito fondo incentivante ed è ripartito tra il personale dipendente direttamente coinvolto con le modalità specificate nel presente regolamento.

La restante quota del 20% costituisce fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate sulle somme a base d'asta saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro, del servizio o della fornitura. In sede di approvazione del progetto esecutivo del lavoro, o del progetto/programma attuativo del servizio o della fornitura, si provvede a calcolare l'ammontare esatto del compenso da riconoscere al personale coinvolto.

Art. 2 Destinatari

La quota dell'80% di ciascun progetto è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le funzioni tecniche richieste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Sono destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:

- Responsabile unico del procedimento;
- soggetti incaricati della programmazione della spesa per lavori, servizi e forniture;
- soggetti che effettuano la verifica preventiva di progettazione di cui all'art. 26 del Codice;
- soggetti incaricati della predisposizione degli atti di gara, e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt. 32 e 33 del Codice;
- soggetti incaricati della direzione dei lavori;
- soggetti incaricati della direzione dell'esecuzione;
- soggetti incaricati del collaudo tecnico amministrativo;
- soggetti incaricati del collaudo statico;
- soggetti incaricati della verifica di conformità;
- i collaboratori dei suddetti soggetti.

Art. 3 Costituzione gruppo di lavoro

Il Responsabile del Servizio competente, su proposta del RUP, individua la struttura tecnico amministrativa

destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori.

Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura di cui al punto precedente.

In relazione agli adempimenti per ciascuno previsti, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti di gara.

Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

Eventuali modifiche alla composizione della struttura in questione possono essere apportate dal dirigente o responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Il Dirigente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare la sussistenza delle citate situazioni.

Art. 4

Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti e motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

Art. 5

Modulazione del fondo

Il fondo di ciascun intervento è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (e comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività indicate dalla legge.

Art. 6

Esclusione dalla disciplina di costituzione del fondo

Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- i lavori in amministrazione diretta;
- i lavori di importo inferiore a euro 40.000;
- gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000;
- i contratti esclusi dall'applicazione del Codice.

Art. 7

Suddivisione in lotti

In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto che sia qualificato come "funzionale" (art. 3, lett. gg), ovvero "prestazionale" (art. 3, lett. ggggg).

Art. 8

Centrali di committenza

In caso di attività svolta da centrali di committenza, alle stesse è attribuito un incentivo in misura stabilita dalle tabelle allegate al presente regolamento.

La quota è assegnata su richiesta della Centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 37 del Codice.

Nel caso in cui la gara sia effettuata direttamente dal Comune la quota prevista in tabella per la CUC è erogata al gruppo di lavoro che partecipa alla fase di gara.

CAPO II

Fondo per lavori

Art. 9

Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento dell'intervento nel programma annuale dei lavori pubblici.

Per i lavori fino ad 100.000 euro, per i quali non è previsto l'inserimento nell'elenco annuale delle opere pubbliche, è richiesto il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo.

L'incentivo è previsto anche per le opere dichiarate urgenti ai sensi dell'art. 163 del Codice dei contratti.

Art. 10

Graduazione del fondo incentivante

Ai fini della graduazione del fondo per i lavori viene fatto riferimento, per un verso alla distinzione operata dal Codice tra "lavori a rete" e "lavori puntuali", e per altro, all'importo a base di gara.

La percentuale massima stabilita dal D. Lgs. n. 50/2016 è così graduata in ragione della complessità dell'opera o del lavoro da realizzare:

Opere puntuali	
da euro 40.000 (soglia minima prevista nel Regolamento) a euro 2.000.000	percentuale del 2,0%
da euro 2.000.000 (importo di cui al punto precedente) a soglia comunitaria	percentuale del 1,8%
importo superiore alla soglia comunitaria	percentuale del 1,5 %
Opere a rete	
da euro 40.000 (soglia minima prevista nel Regolamento) a euro 2.000.000	percentuale del 2,0%
da euro 2.000.000 (importo di cui al punto precedente) a soglia comunitaria	percentuale del 1,8%
importo superiore alla soglia comunitaria	percentuale del 1,5%

Art. 11

Disciplina delle varianti

Le varianti conformi all'art. 106, comma 1, del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta. L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante.

Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice.

Art. 12

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere sulla base delle tabelle allegate al presente regolamento.

CAPO III

Fondo per acquisizione di servizi e forniture

Art. 13

Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento dell'intervento nel programma biennale di forniture e servizi.

Art. 14

Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per servizi e forniture

Ai sensi di quanto previsto e dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene costituito un fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche relative a servizi e forniture, costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei servizi e forniture posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione) così come stabilita nel presente regolamento.

Detto importo confluisce, per una quota dell'80%, in un apposito fondo incentivante ed è ripartito tra il personale dipendente direttamente coinvolto con le modalità specificate nel presente regolamento.

La restante quota del 20% costituisce fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Art. 15

Presupposti per l'erogazione

Presupposto per il riconoscimento dell'incentivo, sono il valore del servizio che deve essere superiore a 40.000 €, e la previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione.

In ogni caso, a termini dell'art. 113, c. 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.

Art. 16

Graduazione del fondo incentivante

La graduazione della percentuale da destinare al fondo viene stabilita in relazione all'importo a base d'asta dell'appalto.

La percentuale massima stabilita dal D.Lgs. n. 50/2016 è così graduata in ragione dell'importo dei servizi e delle forniture da acquisire:

- da 40.000 alla soglia comunitaria: 2,0 %;
- oltre la soglia comunitaria: 1,5%.

Art. 17

Modalità di definizione del fondo incentivante

L'incentivo per funzioni tecniche relativo alle forniture e ai servizi, corrispondente alle percentuali, di cui all'art. 16, applicate agli importi delle forniture e servizi posti a base di appalto, iva esclusa, è quantificato in fase di progettazione ed inserito nel quadro economico del costo preventivato; esso comprende anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente ed il contributo IRAP e confluisce nel fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Art. 18

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate nella tabella allegata al presente regolamento

CAPO IV

Norme comuni

Art. 19

Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo

Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

Art. 20

Disciplina delle attività svolte in forma "mista"

Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna (ove ammesso), il compenso per la prestazione resa dal collaboratore esterno determina la corrispondente esclusione del compenso al personale interno.

Le quote di incentivo correlate alle funzioni tecniche non svolte da personale interno costituiscono economie di spesa.

Art. 21

Violazione degli obblighi di legge o di regolamento

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 22

Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.

Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 106, comma 1, del Codice, da sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, da eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, da altre motivate ragioni estranee al personale incentivato, da ritardi imputabili esclusivamente alla ditta soggetti a penale per ritardo, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.

Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 106, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella allegata.

Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.

Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella seguente tabella:

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

Art. 23

Principi in materia di valutazione

L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella.

Ai fini dell'attribuzione il responsabile tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
- della completezza della funzione svolta;
- della competenza e professionalità dimostrate;

- delle attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e l'efficienza delle varie fasi del processo.

Gli elementi che incidono sulla valutazione da parte del Responsabile ai fini dell'attribuzione della misura dell'incentivo, contengono adeguate motivazioni.

Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso al Sindaco e all'OIV/Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

Art. 24

Coincidenza di funzioni

Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Art. 25

Funzioni articolate e singole

Qualora una funzione venga svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, ecc.), compete alla figura principale attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla funzione, e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.

In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 26

Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura

Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal dirigente o responsabile del servizio.

Art. 27

Liquidazione dell'incentivo

La liquidazione del compenso è effettuata dal Responsabile del servizio competente, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, previa presentazione delle schede riferite alle funzioni svolte, e inviata all'ufficio personale per gli adempimenti di natura retributiva.

L'incentivo viene corrisposto al completamento dell'opera o all'esecuzione della fornitura o del servizio oggetto dell'appalto.

La liquidazione dell'incentivo avviene come segue:

- per i lavori pubblici: dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione ovvero successivamente alla redazione e approvazione dello stato finale e dei collaudi, ovvero della verifica di conformità;
- per servizi e forniture: dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile del Servizio che vi provvede sulla scorta delle schede ricevute dal RUP. Se le due figure coincidono la liquidazione degli incentivi deve avere il visto di conformità del Segretario comunale.

Ai fini della liquidazione, il RUP predispose una scheda per ciascun dipendente addetto alle singole funzioni, contenente almeno:

- tipo di attività svolta;
- percentuale realizzata;
- tempi previsti e tempi effettivi.

Art. 28

Conclusione di singole operazioni

Le prestazioni sono da considerarsi rese:

- per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
- per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
- per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;
- per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
- per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
- per il collaudo statico, con l'emissione del certificato; per le verifiche di conformità con l'emissione della

- certificazione di regolare esecuzione;
- per il collaudo, con l'emissione del certificato di collaudo finale.

Art. 29

Liquidazione - limiti

Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, relativi ad incarichi eseguiti non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi.

CAPO V

Disposizioni transitorie e finali

Art. 30

Campo di applicazione e disciplina transitoria

Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, sarà possibile procedere alla costituzione del Fondo e alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità riportate nel presente Regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto o programma di acquisizioni prima della sottoscrizione del relativo contratto.

E' esclusa in ogni caso l'applicabilità del Regolamento per le attività connesse a contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore del Codice e comunque all'attività precedente all'introduzione del comma 5-bis dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 2016. (31 dicembre 2017).

TABELLA RIPARTIZIONE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE

LAVORI E OPERE PUBBLICHE

ATTIVITA	RUOLO	percentuale massima %	totale
Responsabile unico del procedimento	RUP	20,00%	45,00%
	Collaboratore/i tecnico/i -	15,00%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i -contabile/i	10,00%	
Programmazione della spesa per investimenti	Responsabile Programma OO.PP.	5,00%	10,00%
	Collaboratore tecnico (se non presente va al responsabile del programma)	1,00%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i - contabile/i	4,00%	
Verifica preventiva del progetto	Tecnico sottoscrittore	2,00%	3,00%
	Collaboratore/i Amministrativo/i (nel caso non ci sia la percentuale va ripartita tra le figure presenti)	1,00%	
Fase di gara	Responsabile procedura di gara/ CUC	14,00%	22,00%
	Collaboratore tecnico (nel caso non ci sia va data la percentuale al Responsabile/ CUC)	4,00%	
	Collaboratore Amministrativo (nel caso non ci sia va data la percentuale al Responsabile /CUC)	4,00%	
Direzione Lavori	Direttore dei lavori	12,00%	17,00%
	Collaboratore/i tecnico/i	2,00%	
	Coordinatore sicurezza	3,00%	
Collaudo Tecnico Amministrativo	Collaudatore tecnico amministrativo	3,00%	3,00%
totale		100,00%	100,00%

TABELLA RIPARTIZIONE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE

SERVIZI E FORNITURE

ATTIVITA'	RUOLO	percentuale massima %	totale
Responsabile unico del procedimento	RUP	20,00%	40,00%
	Collaboratore/i tecnico/i	15,00%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i contabile/i trasmissione di dati	5,00%	
Programmazione della spesa	Responsabile Programmazione biennale	5,00%	7,00%
	Collaboratore tecnico (se non presente va al responsabile del bilancio)	1,00%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i - contabile/i	1,00%	
Fase di gara	Responsabile appalto /inserimento mepa/eAppalti	9,00%	15,00%
	Collaboratore tecnico (nel caso non ci sia va data la percentuale al Responsabile appalto)	5,00%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i - contabile/i (nel caso non ci sia va data la percentuale al Responsabile appalto)	1,00%	
Direzione dell'esecuzione del contratto	Direttore dei lavori/esecuzione	15,00%	30,00%
	Collaboratore/i tecnico/i	9,00%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i (nel caso non ci sia, la percentuale va ripartita tra le figure presenti: supporto amministrativo nelle varie fasi riguardanti la fatturazione, i pagamenti e la trasmissione di dati)	6,00%	
Verifica di conformità	Collaudatore tecnico amministrativo - rendiconto finale- responsabile settore6	6,00%	8,00%
	Collaboratore/i tecnico/i 1	2,00%	
totale		100,00%	100,00%